

Il 20 aprile di cento anni fa un gruppo di giovani bresciani firmò lo statuto di una nuova casa editrice. I giovani si chiamavano Fausto Minelli, Alessandro Capretti, Mario Bendiscioli, Giulio Bevilacqua e avevano il supporto di Giovanni Battista Montini. La casa editrice era la Morcelliana e la linea editoriale andava controcorrente: con il fascismo già al potere, l'autoritarismo e i nazionalismi che soffiavano potenti sul Vecchio continente, la Morcelliana scommetteva sulla libertà di coscienza individuale, sui valori che animano la democrazia, su un cristianesimo in dialogo con la modernità.

Valori considerati tuttora decisivi dalla casa editrice che ha scelto lo slogan: «I cattolici nel Moderno» come bussola delle iniziative del centenario, presentate ieri in Cattolica con l'ospitalità del direttore di sede Giovanni Panzeri. La presidente Francesca Bazoli, guardando all'iniziativa dei fondatori, parla di «atto visionario, di fantasia e di speranza» e di «motivazioni totalmente attuali»: «Noi cent'anni dopo continuiamo a raccogliere frutti meravigliosi». Enrico Minelli, che ha raccolto l'eredità morale dello zio Stefano a lungo direttore della casa editrice, sottolinea che «il tempo odierno è altrettanto confuso di quello in cui operarono i fondatori» che però «anche nel turbine della storia, in momenti di crisi e di sgomento, non hanno mai avuto accenni di resa, ma hanno cercato nella cultura punti di appoggio e di tenuta».

Diverse le iniziative per il centenario, collocate sotto un apposito logo. Il 14 aprile don Giacomo Canobbio dialogherà con il vescovo Pierantonio Tremolada alla Libreria Paoline di Brescia sul suo nuovo libro: «La vita è un caso? Sulla Provvidenza». Il 17 maggio al Salone del libro di Torino verrà presentato «Van Gogh. Per un autoritratto» di Massimo Cacciari. Infine il 25 settembre a Brescia il convegno «I cattolici nel Moderno: l'Editrice Morcelliana» con numerosi studiosi (fra cui Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio) e la presentazione del catalogo storico della casa editrice in 600 pagine curato da Daria



L'incontro Franco Polotti, Enrico Minelli e Francesca Bazoli hanno presentato le iniziative per i cento anni della Morcelliana

Un secolo di Morcelliana

Tante iniziative per il traguardo della casa editrice nata col supporto di Giovanni Battista Montini
Il 25 settembre si «decidono i prossimi 100 anni»

Gabusi.

Il programma del centenario può contare sul sostegno della Fondazione Banca San Paolo il cui presidente, Franco Polotti, sottolinea: «Da cattolici abbiamo bisogno che realtà come la Morcelliana continuino la loro attività, in attesa che il mondo diventi un po' più saggio».

Il direttore editoriale Ilario Bertoletti definisce la nascita della Morcelliana «un azzardo, un'esperienza intellettuale 'glocale' ante litteram» e ricorda una pagina storica del 1946, quando al Nord scarseggiava persino la carta e da Roma arrivò una lettera si-

glata Gbm (Giovanni Battista Montini) con un assegno che consentì di pubblicare Kierkegaard e la «Storia del concilio di Trento» di Hubert Jedin, ancora oggi due caposaldi del catalogo Morcelliana.

Poi lo spazio alle testimonianze. Il vicesindaco Federico Manzoni ricorda che la casa editrice è rimasta vicina alla città anche in tempi recenti: «Nel '23, anno della cultura, con un convegno sul ruolo dei cattolici di Brescia e Bergamo, nel '24 pubblicando opere di Cassa, Severino e Bobbio sulla strage». Il presidente del Consiglio comunale Roberto Rossini vede nella

Morcelliana l'attitudine alla «conversazione con il mondo» e lo specchio di «un cattolicesimo fatto di sobrietà, serietà e capacità di dialogo con il mondo». L'italianista Piero Gibellini considera Morcelliana «un'isola di cultura spirituale» capace di editare pilastri come «La Bibbia nella letteratura italiana».

E il 25 settembre prossimo, cosa accadrà? «Sarà un incontro fra amici, per decidere cosa fare nei prossimi cento anni». Parola di Ilario Bertoletti.

Massimo Tedeschi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Incontri

● Il 14 aprile don Giacomo Canobbio dialogherà con il vescovo Pierantonio Tremolada alla Libreria Paolin sul suo nuovo libro: «La vita è un caso? Sulla Provvidenza». Il 17 maggio al Salone del libro di Torino verrà presentato «Van Gogh. Per un autoritratto» di Massimo Cacciari. Infine il 25 settembre a Brescia il convegno «I cattolici nel Moderno: l'Editrice Morcelliana»